



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazione e le Formazioni Sociali

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini
Scopi dell'attività sociale	Dare ad ogni bambino abbandonato una famiglia e garantire il suo diritto ad essere figlio.
C.F. del soggetto beneficiario	92504680155
Indirizzo	Via Marignano 18 fraz. Mezzano
Città	20098 San Giuliano M.se (Mi)
N. Telefono	02/988221
N. Fax	02/98822381
Indirizzo <i>pec</i>	marco.griffini@pec.amicideibambini.it
Nome del rappresentante legale	Marco Griffini
C.F. del rappresentante legale	GRFMRC47S10F100Z

DETTAGLIO RENDICONTO FINANZIARIO:

1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
1.1 Retribuzione collaboratori	€ 19.455,70
1.2 Retribuzione dipendenti	€ 48.694,53
1.3 Rimborso spese documentato	
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...)	
2.1 Utenze (telefono e riscaldamento)	€ 2.738,44
2.2 Spese per servizi informativi	€ 5.734,00
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)	
3.1 Prestazioni professionali per pubblicazioni	€ 20.368,50
3.2 Acquisto servizi (rassegne stampa e servizio cedolini paga)	€ 21.379,65

3.3 Trasporto e ospitalità (incontri residenziali per famiglie accoglienti)	0
3.4 Acquisto beni (giornali e riviste per rassegna stampa e costi di stampa per pubblicazioni)	€ 6.000,00
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	€ 0,00
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	€ 0,00
6. Accantonamento	€ 0,00
TOTALE SPESE	€ 124.370,82

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Parte prima: breve descrizione dell'ente

Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini nasce nel 1989 da un movimento di famiglie adottive e affidatarie, con la *mission* di garantire a ogni bambino e bambina il suo diritto ad essere figlio/figlia.

La *mission* associativa si declina in 4 obiettivi:

- *sospendere l'abbandono* – al momento dell'abbandono di un minore si aprono due strade: la prima, semplice e immediata, è il ricovero in istituto. Il tempo di attesa deve invece essere vissuto in una famiglia affidataria, affinché il bambino non perda la capacità di amare e sentirsi amato;
- *superare l'abbandono* - l'accoglienza definitiva in una famiglia deve essere la fine del percorso dell'abbandono: attraverso il reinserimento nella famiglia d'origine, se ha risolto i problemi causanti l'abbandono, o accompagnando il bambino verso una nuova famiglia, adeguatamente preparata ad accoglierlo;
- *accompagnare l'abbandono* - i bambini senza famiglia e "troppo grandi" per essere adottati, devono essere aiutati nell'inserimento sociale, per costruirsi una vita oltre l'abbandono;
- *prevenire l'abbandono* - attraverso progetti di cooperazione internazionale e cooperazione sociale a sostegno delle famiglie vulnerabili, incluse le madri sole, affinché abbiano le risorse educative, affettive e materiali per continuare a prendersi cura dei figli.

Fondamentale al raggiungimento di questi obiettivi strategici è la **promozione della cultura dell'accoglienza**, attraverso attività di sensibilizzazione e *advocacy* volte a far conoscere l'emergenza abbandono, a aumentare la consapevolezza sulle sue conseguenze e sul diritto di ogni minore a vivere e crescere in un ambiente familiare.

Ai.Bi. opera in Italia con una sede nazionale e 25 tra sedi regionali e punti informativi in tutte le regioni; nel mondo è presente in 34 paesi, con sedi operative in Europa dell'Est, in America, in Africa e in Asia.

Parte seconda: relazione attività svolte

Per continuità con gli anni precedenti, anche nell'esercizio 2022 (Gennaio – Giugno) l'Associazione ha destinato la somma di € 124.370,82

per il progetto "Cultura dell'Accoglienza", volto alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei *decision makers* sulla piaga dell'abbandono che, silenziosamente e subdolamente, colpisce i bambini di tutti i continenti lasciandoli crescere soli, lontani dal calore di una famiglia.

L'obiettivo, certamente ambizioso, è favorire nelle persone un cambiamento culturale, basato sull'assioma che ognuno di noi è responsabile per questi bambini che rappresentano il domani.

Il settore culturale dell'Associazione è preposto al raggiungimento di questo obiettivo, tramite attività di **sensibilizzazione, informazione e formazione, comunicazione e advocacy.**

Il Quotidiano d'Informazione online Aibinews continua a rappresentare uno dei principali canali di Amici dei Bambini per le attività di advocacy, sensibilizzazione, promozione dell'accoglienza (adozione internazionale, affido familiare e adozione a distanza) e dei progetti realizzati nonché di diffusione dei temi relativi alla tutela dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia in Italia e nel mondo.

La redazione giornalistica di Aibinews diffonde i valori dell'accoglienza familiare, sottolineando costantemente la necessità di un maggiore impegno della comunità internazionale nell'implementazione e promozione di programmi di tutela e protezione dei diritti dell'infanzia, in particolare dei diritti dei minori in stato di abbandono o in grave difficoltà familiare, beneficiari ultimi delle attività e dell'impegno di Ai.Bi. in Italia e all'estero.

Dal primo semestre 2022, oltre alle tematiche tradizionalmente trattate sull'infanzia e la famiglia, il quotidiano ha prestato molta attenzione anche **all'emergenza Ucraina**, inserendo la nuova rubrica **"Bambini per la Pace"** nel piano editoriale.

Sono stati garantiti aggiornamenti in tempo reale resi possibile grazie anche alla presenza di Ai.Bi. con proprio operatori ed interventi sul campo, in Ucraina, Moldova e Italia. Centrale è stata la promozione dei valori della solidarietà, sia attraverso la sensibilizzazione delle forme di accoglienza per i profughi in Italia, che di sostegno a distanza per i bambini e le famiglie vittime dell'emergenza. Molto spazio è stato inoltre dedicato a raccontare il dramma dei tanti minori degli istituti in Ucraina, che non possono contare nemmeno sulla carezza consolatoria e protettiva di un familiare; a portare la testimonianza delle mamme sole fuggite con i propri bambini nella vicina Moldova, dove Ai.Bi. ha attivi progetti di sostegno psico-sociale nei centri profughi, e in Italia; a battersi affinché i più deboli tra le vittime, donne, bambini e bambini senza genitori, potessero ricevere l'accoglienza e il sostegno necessari.

Le principali notizie dall'Italia e dal mondo pubblicate dal quotidiano vengono veicolate anche attraverso la newsletter gratuita AiBinforma, indirizzata a circa 36.000 iscritti, un periodico semestrale AIBINotizie, spedito a 30 mila contatti e i social network dell'associazione. All'ufficio stampa di Ai.Bi. corrispondono infatti due account Twitter (@aibinews e @amicideibambini), una pagina Facebook (@amicideibambini), una più recente pagina Instagram (@amicideibambini), una pagina LinkedIn, tramite i quali, sette giorni su sette, le notizie, gli editoriali, le inchieste, gli appelli e le storie dei beneficiari raggiungono un pubblico più ampio di lettori.

Le attività di ufficio stampa garantiscono, inoltre, la ripresa da parte delle principali agenzie di stampa (Ansa, Adnkronos e Agensir); interviste e approfondimenti per le maggiori testate italiane e nazionali (Avvenire, La Repubblica, Famiglia Cristina, Osservatorio Romano, Redattore Sociale, Il Giornale ecc...), interventi degli operatori dell'Associazione e delle famiglie adottive nelle trasmissioni di emittenti televisive e radiofoniche nazionali (Rai, Mediaset, TV 2000, Skype, Radio Rai 1, RDS, Radio InBlu ecc..) e locali.

Aibinews oltre ad essere un canale d'informazione e sensibilizzazione è un importante strumento per dare voce attraverso appelli rivolti a potenziali famiglie adottive e affidatarie **a bambini che ancora non possono godere del loro diritto di essere figli**. In particolare, la sezione del sito denominata *"Figli in Attesa"* ospita le storie di bambini ancora in istituto o comunità che aspettano di essere adottati, accolti temporaneamente in famiglia affidataria o sostenuti a distanza per poter vivere e crescere nella loro famiglia d'origine.

Aibinews è non solo uno strumento fondamentale per "fare cultura" e far conoscere l'emergenza abbandono, ma anche per dare voce a bambini e bambine e adolescenti in tutto il mondo, vittime di guerra, abbandono e povertà, garantendo il loro fondamentale diritto ad essere ascoltati.

Dal 1 gennaio al 30 giugno 2022, il network Ai.Bi. ha registrato n 3.698.649 sessioni per un totale di 3.028.572 utenti, di cui 3.018.713 nuovi, e 7.861.940 visualizzazioni di pagina, registrando una significativa crescita rispetto agli anni precedenti.

Numeri, questi, che testimoniano un crescente interesse al tema della famiglia, dei minori fuori famiglia e dell'accoglienza che fanno di Aibinews e in generale del sito dell'Associazione una delle principali fonti d'informazione sui temi dell'infanzia e della famiglia. In continuità con gli anni precedenti, è stato inoltre garantito alle famiglie adottive, affidatarie o che si avvicinano all'accoglienza, uno spazio di confronto e di

scambio di vissuti ed esperienze: il Forum di Amici dei Bambini, che conta su oltre 16.338 discussioni aperte.

Dal 1 gennaio al 30 giugno 2022 il Forum Ai.Bi. (link) ha registrato 29.203 sessioni per un totale di 21.680 utenti e 59.170 visualizzazioni di pagina.

Ai.Bi. prosegue anche nel 2022 la propria attività **di informazione e formazione delle aspiranti famiglie adottive e affidatarie** in tutte le regioni. Nel corso del 2022 l'impianto formativo dedicato alle famiglie adottive è stato aggiornato e sono stati svolti incontri con le famiglie formatrici per condividere il nuovo assetto.

Ai.Bi. organizza per le coppie che si trovano nella delicata fase della ricerca dell'Ente a cui affidare il proprio progetto adottivo incontri informativi, corsi di formazione specifici e colloqui individuali di restituzione affinché possa essere presa una decisione consapevole. Questo percorso è gratuito per le famiglie e rientra nelle attività di sensibilizzazione, formazione e informazione.

Percorsi formativi sono inoltre previsti per degli operatori in sinergia con le istituzioni competenti su tutto il territorio nazionale ed, in particolare, in Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna.

Nell'ambito delle attività di formazione e sensibilizzazione, nel corso del 2022 si sono consolidate le attività di **FARIS, Family International Relationship School**, nato nel 2021, progetto realizzato da Ai.Bi. in collaborazione con Fondazione Ai.Bi. ETS. FARIS ha promosso numerose attività di informazione rivolte alle famiglie, adottive, affidatarie, ma non solo, con un programma diversificato sui temi della famiglia, di bambini e adolescenti. Attraverso FARIS sono stati, inoltre, realizzati webinar dedicati alla formazione per l'accoglienza familiare dei nuclei mamma – bambino in fuga dalla guerra in Ucraina. Ai webinar hanno partecipato oltre 80 persone nei mesi di marzo e aprile.

Ai.Bi., inoltre, con il supporto della Fondazione Ai.Bi. e attraverso il proprio **Ufficio Diritti**, alla fine del 2021 e a inizio del 2022 ha svolto un lavoro di contributo sulla riforma dell'affidamento temporaneo nell'ambito della legge 184/1983 e sulla riforma giustizia minorile, sia in seno al coordinamento altre associazioni familiari che direttamente presentando proprie osservazioni in merito alla modifica dei procedimenti su minorenni e famiglie e l'istituzione del Tribunale per le persone, per i minorenni e per le famiglie (prima come note al progetto di legge AS.1662.2020 e successivamente alla legge stessa n.206 del 26 novembre 2021 per la “Delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata”).

Nel quadro del lavoro di advocacy dell'Ufficio diritti Ai.Bi. ha anche proseguito la ormai storica collaborazione con altri Enti attivi per la protezione dei diritti dell'infanzia con importanti risultati a livello di coordinamento: è stato preparato e sottoscritto da Ai.Bi. con gli altri 100 enti della rete, **il 12° Rapporto annuale del Gruppo CRC** di monitoraggio sul rispetto dei diritti dei minori in Italia, pubblicato a giugno 2022; è proseguito il lavoro in seno al Tavolo nazionale per i minori migranti. Nel 2022, nel quadro di questo coordinamento e anche in autonomia Ai.Bi. ha, tra l'altro, elaborato specifiche osservazioni e raccomandazioni alle istituzioni a tutela dei minorenni provenienti dall'Ucraina per effetto dell'emergenza legata alla guerra con la Federazione Russa.

Durante l'anno l'Ufficio diritti di Ai.Bi. ha contribuito alla realizzazione di corsi di formazione online su aspetti giuridici di vario tipo legati al progetto FARIS.

Oltre a quanto sopra descritto, l'Associazione, in collaborazione con **l'associazione di fedeli La Pietra Scartata, da anni porta avanti alcune pubblicazioni dedicate alla spiritualità dell'accoglienza familiare dell'infanzia abbandonata**, poiché ritiene che la famiglia sia l'unica soluzione realmente efficace al problema dell'abbandono dei bambini. In aggiunta, le famiglie e i collaboratori curano una trasmissione radiofonica “Mai più bambini abbandonati” in onda sulle frequenze di Radio Mater: un appuntamento mensile fisso da 25 anni dedicato all'infanzia abbandonata e all'accoglienza familiare.

Per il *mainstream* dell'accoglienza e delle politiche per il superiore interesse del minore Ai.Bi. inoltre partecipa attivamente alle **consulte del Forum Nazionale del Terzo Settore**, con focus nel 2021-2022 nelle consulte welfare (con attenzione specifica al tema dei minori, degli adolescenti e delle giovani generazioni), alla consulta educazione e alla consulta del volontariato. Nell'impegno con le consulte ove possibile favorisce il dialogo con altre constituency e rappresentanze. Ad esempio ha presentato il lavoro della CRC

sulle risorse destinate all'infanzia e all'adolescenza nell'ambito del webinar PNRR- Giovani/Educazione e Formazione-Le Nuove Generazioni Protagoniste del loro Futuro.

Ha inoltre attualmente un membro nel Consiglio Nazionale AOI cooperazione e solidarietà internazionale e nel Direttivo del Forum delle Associazioni Familiari, un membro nel comitato di ascolto e confronto dell'impresa sociale CON I BAMBINI, un rappresentante di interessi regolarmente iscritto all'albo preposto presso la Camera dei Deputati come persona giuridica e associazione per la tutela degli interessi diffusi partecipando, inoltre all'audizione presso il Parlamento sui temi relativi alla riforma dell'affidamento familiare in diretta e con paper e alla promozione delle linee guida sull'infanzia e l'adolescenza redatte, anche con il contributo di Ai.Bi., presso il MAECI (esito concluso nel 2021).

L'associazione viene, inoltre, invitata a moderare eventi o intervenire su varie piattaforme e su varie questioni sempre afferenti ai temi della famiglia dell'infanzia e dei giovani

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Germania Vota. L'Europa, le elezioni tedesche e le politiche ambientali
- Terzo Settore: PNRR e Sussidiarietà a cura di fratelli d'Italia
- Membro della giuria del Premio dei Presidenti per la Cooperazione comunale tra Italia e Germania in rappresentanza della società civile di terzo settore
- W20 Donne e futuro. Combattere la discriminazione femminile per il giusto ruolo delle donne nella società
- Il Terzo Settore operatore di pace e solidarietà. Assemblea del Forum Terzo settore. 24 maggio 2022
- Uno sguardo raro lancio premio FERPI

Ai.Bi. ha partecipato al Simposio "Chinarsi sulla vita" svoltosi Sabato 18 giugno 2022 presso la Città del Vaticano e organizzato dalla Basilica di San Pietro e dalla Fondazione fratelli Tutti nell'ambito del percorso di preparazione all'anno giubilare 2025 e che sarà finalizzato alla condivisione delle esperienze di Prossimità e di Cura nei confronti delle persone più fragili

Ai.Bi. è tra i soggetti facenti parte della Green Community ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DM n. 315 del 28 ottobre 2021, a seguito dell'Avviso prot. n. 1353 del 7 giugno 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico -Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del "Piano RiGenerazione Scuola".

Partecipa, inoltre, ai lavori del comitato scientifico del Forum SAD per la definizione delle linee guida sulla valutazione di impatto.

L'ufficio progetti dell'Associazione, collabora con l'ufficio stampa, gli uffici di presidenza, che presiedono le azioni di advocacy sopra descritte e la partecipazione ai numerosi coordinamenti, all'ufficio diritti, nell'ambito della elaborazione dei contenuti sui temi trasversali e focalizzati negli ambiti della cooperazione sociale, internazionale e dell'intervento umanitario.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto culturale e svolgere le azioni qui descritte sono state impiegate dipendenti e collaboratori, e nello specifico:

- 1 collaboratore dello staff di presidenza, responsabile delle attività di formazione, sensibilizzazione e advocacy nell'ambito della adozione internazionale;
- 2 dipendenti dell'ufficio stampa di Ai.Bi. impiegati nelle attività di comunicazione e ufficio stampa
- 1 responsabile (dipendente full time) dell'area relazioni istituzionali di Amici dei Bambini
- 1 dipendente dell'ufficio progetti (full time)

Per le attività di supporto:

- 1 responsabile dell'ufficio progetti, rendiconti e controllo di gestione.
- 1 amministrativo/contabile

Le spese di funzionamento includono:

- Utenze internet, telefono, luce e gas
- Consulenza servizi informativi (IT)

Per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi sono state rendicontate le prestazioni dei consulenti dell'ufficio diritti e del centro studi teologico e dell'agenzia di comunicazione esterna FMBQ, che ha contribuito allo sviluppo e alla realizzazione dei materiali di sensibilizzazione e del periodico cartaceo AibiNotizie.

Nell'ambito della voce supporto sono rendicontate le consulenze dell'ufficio paghe e contributi (esterno all'Associazione) e costi di assistenza uso stampanti e fotocopiatrici.

Sono stati, infine, caricati i costi di adesione al periodico del Terzo Settore Vita e l'abbonamento a Eco della Stampa.

L'Associazione ha poi impiegato la somma di € 24.388,51 per il Supporto ai progetti precedentemente citati, quale amministrazione e gestione del personale.

Mezzano, 28/11/2022

Firma del rappresentante legale

